

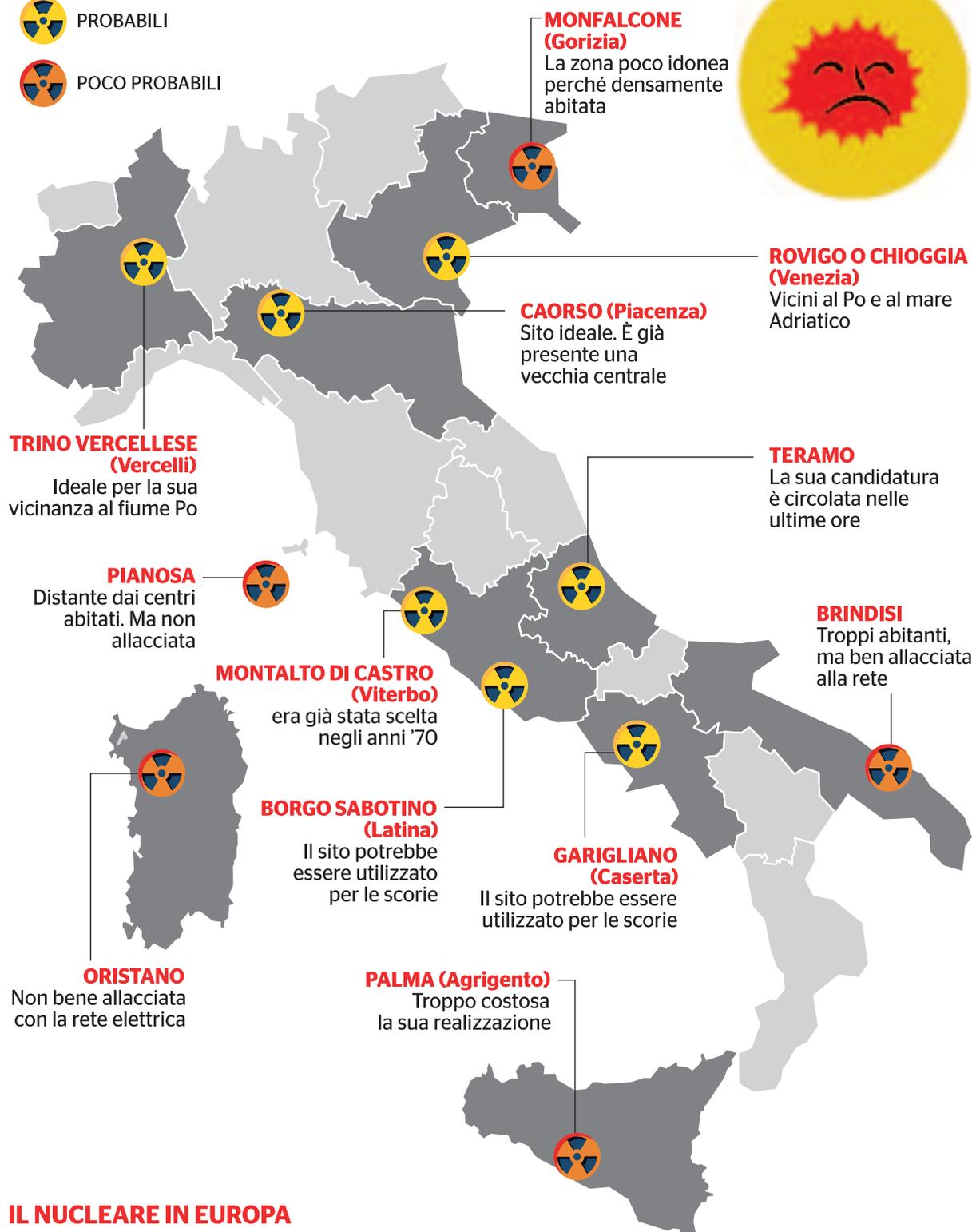
La mappa delle centrali possibili



PROBABILI



POCO PROBABILI



Mille euro a famiglia Ma l'atomo è costoso

L'analisi

Quanto ci costa il nucleare? La domanda non è pelosa. L'utilizzo dell'atomo è giustificato dal governo anche usando la leva di un risparmio nella bolletta. Una centrale dovrebbe produrre energia a basso costo. Ed in effetti è così: 40-45 euro per MegaWatt ora. Meno solo l'idroelettrico, 25 euro. Il problema è che il nucleare ha un costo d'avvio difficilmente recuperabile. Che grava sulle spalle dei contribuenti.

Secondo i calcoli del World Energy Council, che poi sono gli stessi applicati dalle grandi aziende (Enel o Edison), per installare un impianto nucleare moderno di media potenza (1.600 Mwe, in grado di illuminare la provincia di Roma) ci vogliono 3,5 miliardi. Questo per iniziare. Il conto economico, però, fa su 40 anni, tempo di vita di una centrale. Un sito ha costi di gestione, ma soprattutto di smantellamento (il decommissioning che può durare anche decine di anni). Per la bonifica servono dai 600 milioni a un miliardo di euro.

In sostanza ogni sito costa dai 4 ai 5 miliardi. Il tutto senza prevedere varianti di progetto e rialzo di prezzi. In Italia, per incidere sul mix energetico (il governo vorrebbe che il nucleare producesse il 25% della nostra energia), servono almeno tre centrali. Quindi si prevede una spesa che varia dai 15 ai venti miliardi di euro. Più o meno 1000 euro a famiglia.

Chi li mette questi soldi? Chi costruisce dice il governo. Ma per recuperare l'investimento ci vogliono 10 anni. Un lasso di tempo troppo lungo per un rischio così elevato. È quindi probabile, anzi certo, che una parte dei costi ricada sulla comunità. Come in Gran Bretagna dove lo smantellamento lo hanno pagato i contribuenti. O in Finlandia, dove è anche andata peggio. In uno dei pochi paesi dove è stata costruita una centrale nucleare (a Olkiluoto) il ritorno all'atomo ha subito uno smacco importante. La consegna al 2009 è slittata, per problemi tecnici, al 2012 e il budget è lievitato del 50%, mandando all'aria tutti i calcoli sulla convenienza del nucleare sulle altre opzioni. **ROBERTO ROSSI**

IL NUCLEARE IN EUROPA

Paese	Reattori operativi	Reattori in costruzione
Spagna	8	-
Francia	59	1
Belgio	7	-
G. Bretagna	19	-
Olanda	1	-
Germania	17	-
Svezia	10	-
Svizzera	5	-
Slovenia	2	-

Paese	Reattori operativi	Reattori in costruzione
Finlandia	4	1
Russia	31	9
Rep. Ceca	6	-
Lituania	1	-
Slovacchia	4	2
Ungheria	4	2
Ucraina	15	2
Bulgaria	2	-
Romania	2	-